

AUTO E MOTO D'EPOCA

La Fiera di Padova chiude in bellezza e dà appuntamento a Bologna

Alcune quotazioni “fuori controllo” in barba alle incertezze economiche, il caro-vita e la guerra in Ucraina; rivalutazioni anche su base solo biennale fortissime per certi modelli, come per le Alfa Romeo Giulietta; richieste di privati che tendono ad allinearsi a quelle dei commercianti (il dibattito sul tema è aperto, ndr).

Questi, con la constatazione che le vetture storiche piacciono sempre di più, i punti salienti emersi alla 39.ma edizione di **Auto e Moto d'Epoca**, la fiera di Padova dal 1983 uno degli appuntamenti internazionali di riferimento. Quelli

triestini, e in generale del Fvg, mugugnano: dal prossimo anno dovranno viaggiare due ore in più, tra andata e ritorno, per ammirare le “belle su 4 ruote”. La manifestazione si sposta a Bologna. «Qui - commenta l'organizzatore Mario Carlo Baccagliani - potremo sviluppare nuovi settori per noi fondamentali. Avremo spazio per le moto paragonabile a quello delle auto. Spazio anche al mondo delle corse d'auto, settore che in questo momento di gran richiamo. Sono sicuro che a Bologna **Auto e Moto d'Epoca** raggiungerà qualità e accessibilità molto alte».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



136166